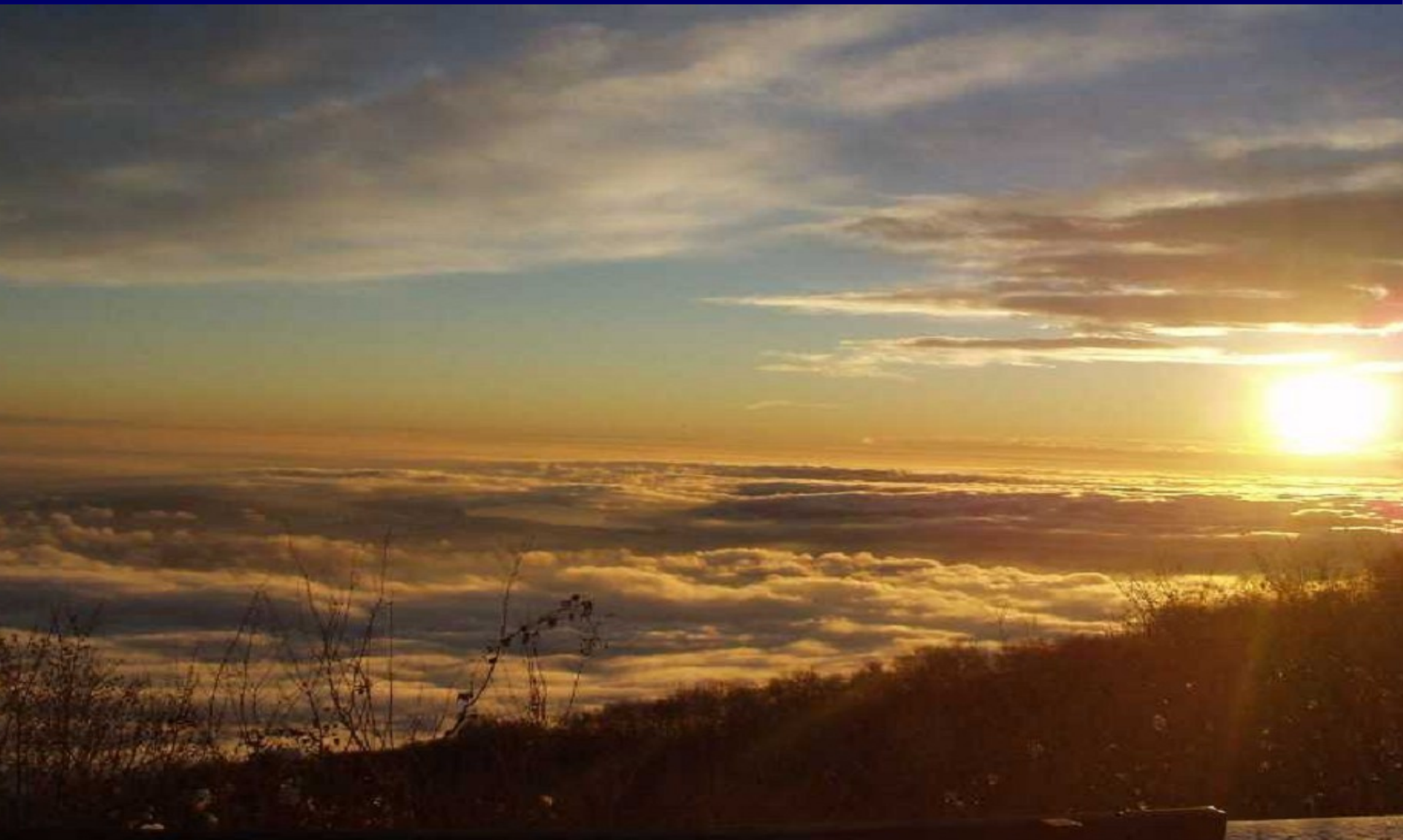
Da Ronchetto Fè a Cima Paradiso: mezzo secolo di attività tra divulgazione e ricerca scientifica

La Cittadella di Scienze della Natura

Il cielo stellato è uno spettacolo grandioso e affascinante.
Si rinnova sin dalle origini del mondo, allo spegnersi dei tramonti,
e ne siamo i consapevoli spettatori, ...



immagini passeggere prese in un giro immortale

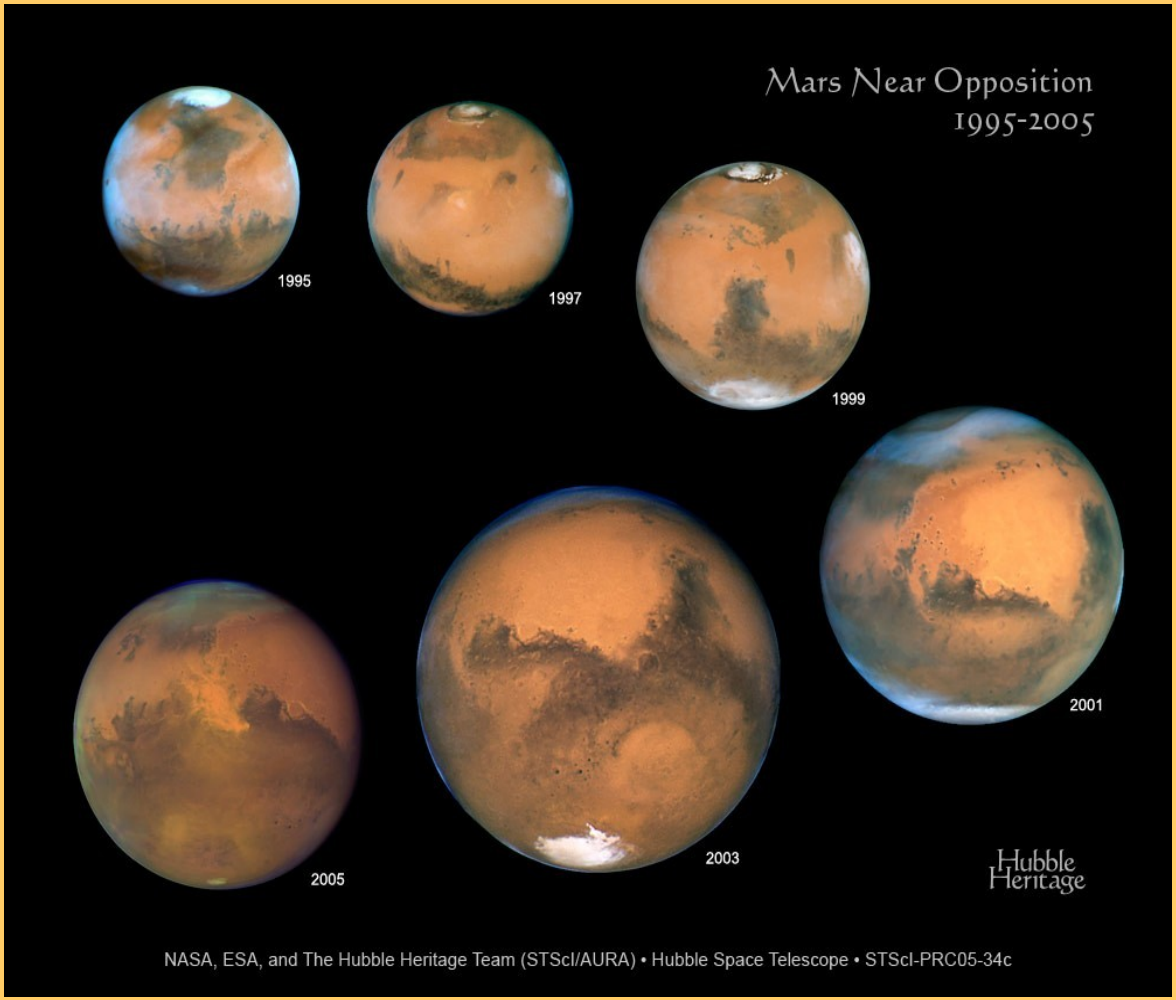
... immagini passeggere prese in un giro immortale

M. Colombo
VARESE

“Sul principio dell’estate dell’anno 1956 ebbe a formularsi, per vagheggiamento, a lungo meditato negli anni, di Salvatore Furia, il progetto di raccogliere attorno a sè alcuni uomini che per spontaneo richiamo, prendessero passione, nella propria vita quotidiana, agli studi dei fenomeni degli astri.

Il progetto intendeva la propria assidua speranza, e di continuo la ponderava, semplicemente nella possibilità di occupare quel tempo libero che in ogni giornata residuasse a coloro che comunque svolgessero un’attività lavorativa e che precipuamente intendessero fruire di quelle libere occasioni per dedicarsi alle scienze della Natura.

Così che, fruendo di questa latente attitudine degli uomini, presero corpo le prime iniziative: che meglio maturarono nella coincidenza dell'apparire, sul finire della stessa estate, di un ciclico fenomeno celeste, quell'anno di particolare evidenza: ***l'opposizione del pianeta Marte***

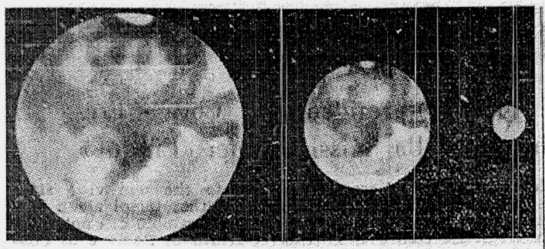


CHE VARESINE

I SOCI DEL «GRUPPO ASTRONOMI DILETTANTI»

Da ieri sera in Città scrutano il pianeta Marte

Chiunque con un buon binocolo può ancora ammirare - col bel tempo - lo stupendo spettacolo



Le variazioni del diametro apparente di Marte: è visibile la calotta australe, luminosa, bianca in alto osservata ieri sera da Varese

Stanotte è avvenuto l'appuntamento con Marte, che alle ore 0,25 circa (T.M.E.C.) è passato al nostro meridiano, pervenendo alla distanza minima dalla Terra, pari a 56,6 milioni di km.

E' l'epoca del massimo avvicinamento del «Pianeta rosso», che per la sua stretta analogia alle condizioni fisiche terrestri fu detto appunto «La terra del Cielo». La «campagna» di Marte praticamente è aperta sin dal mese di giugno, sin da quando cioè la distanza geocentrica dai 152,4 milioni di km. dei primi di maggio è scesa ai 98,6 milioni di km. al 25 giugno.

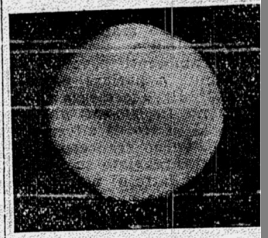
In Italia, ove le discipline delle scienze astronomiche traggono gloriose tradizioni e lustro da uomini sommi come Galileo G., G. D. Cassini, P. G. Piazzi, Oriani, Schiaparelli e molti altri ancora, era ovvio attendersi un efficiente schieramento di forze. Così dalle Alpi alla Sicilia, la scienza ufficiale ed un folto stuolo di astronomi dilettanti, fra i quali il «Gruppo Astrofili varesini» di recente costituzione, seguiranno, la prima coi potenti strumenti di cui dispone, gli altri con più modesti mezzi, le fasi di questa opposizione, Marte prof. Aglauco De Motton.

Il ciclo delle ardue speculazioni ha trovato il suo naturale animatore nel prof. Francesco Zagar, Direttore dell'Osservatorio di Brera e di Merate, il quale effettuerà personalmente le osservazioni di Brera.

Anche ad Asiago (Vicenza) nella quiete che domina l'altipiano dei Sette Comuni di fronte al Cimitero dei Caduti per la Patria, il colosso dei telescopi riflettori nazionali, vanto delle maestranze e dei tecnici delle Officine Galileo di Firenze, munito di specchio da 120 cm., verrà usato per l'indagine spettroscopica. Analoghe osservazioni verranno eseguite in altri importanti Osservatori, tra i quali quelli munitissimi di Roma: del Campidoglio sotto la direzione del prof. G. Armellini e della Specola Vaticana sotto la guida del P. I. Stein della Società di Gesù.

Nella nostra Città, il «Gruppo Astronomi dilettanti varesini», già da qualche tempo si è posto alacremente all'opera, nonostante la penuria di mezzi che in questi casi particolarmente esige vasto corredo strumentale, sorretto unicamente dalla passione che è in-

nere vanno sempre accolti con molta prudenza ed equilibrato senso relativistico. Pur tuttavia il messaggio di Karko avvalora positivamente le prime indagini speculative dei dilettanti varesini i quali proseguiranno di buon grado le loro anguste osservazioni aerografiche (da .Ares - Marte) Verso le ore zero (T.M.E.C. del giorno 10 settembre il pianeta si presenterà all'optimum della sua distanza geocentrica pari a 56.575.000 km. In questi giorni è facilmente osservabile ad occhio nudo, brillante di luce rossastra, presso a poco nella direzione ove sorge il Sole. Nasce alle ore 19,12 circa (T. U.) raggiunge il meridiano, ossia la massima altezza verso mezzanotte e tramonta



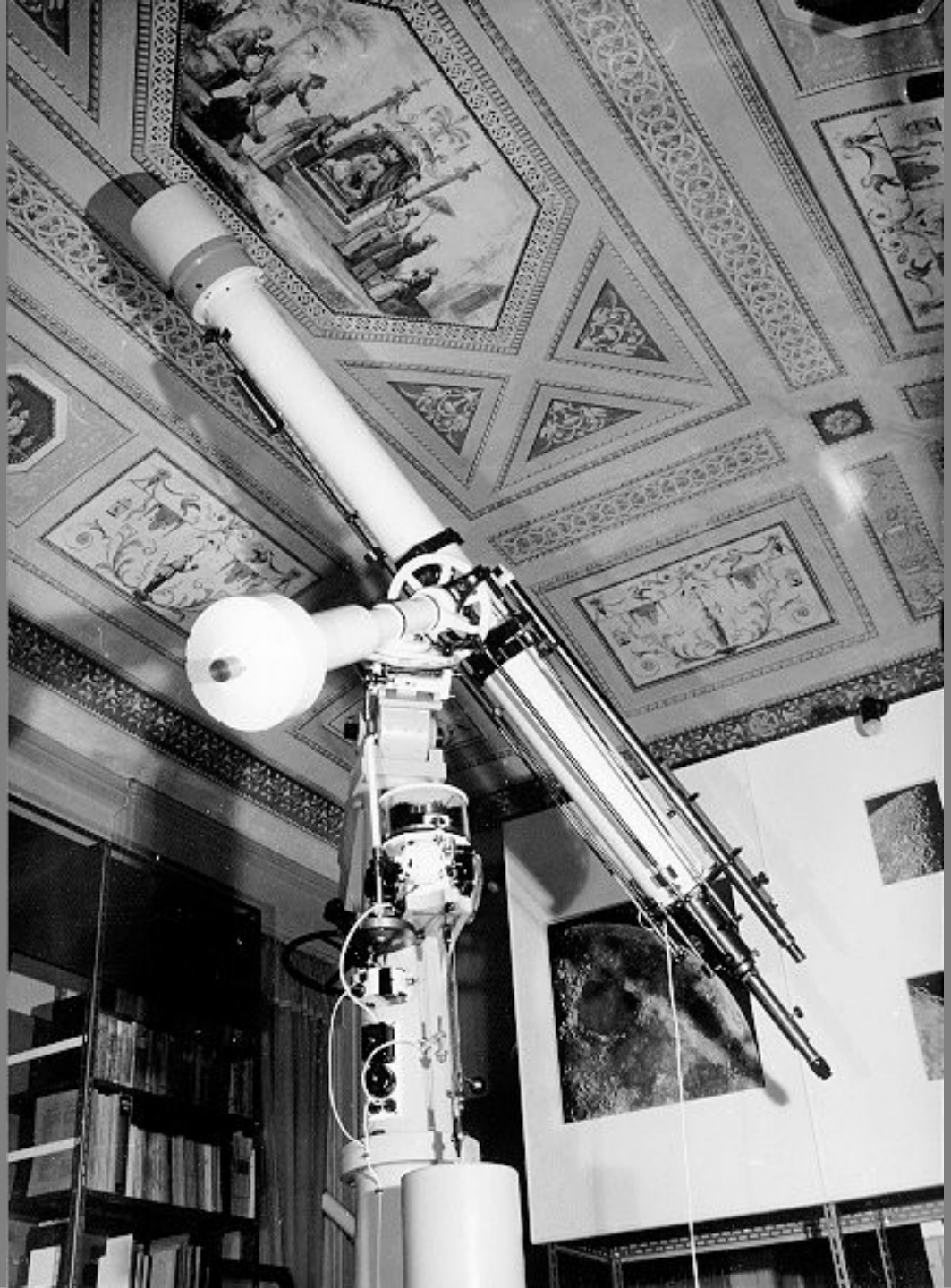
In questa fase il disco ha assunto l'apparenza di un occhio con la pupilla rivolta verso l'alto

nel tardo mattino, alle 5, circa.

Chiunque detiene un buon binocolo potrà ammirare i bei colori del piccolo disco Marte e con un modesto cannocchiale da 40 ingrandimenti si può concretare una discreta immagine visuale di poco inferiore al diametro apparente della Luna vista ad occhio nudo.

Salvatore Furia

PLANETARIUM



13 marzo 1960

Fiume

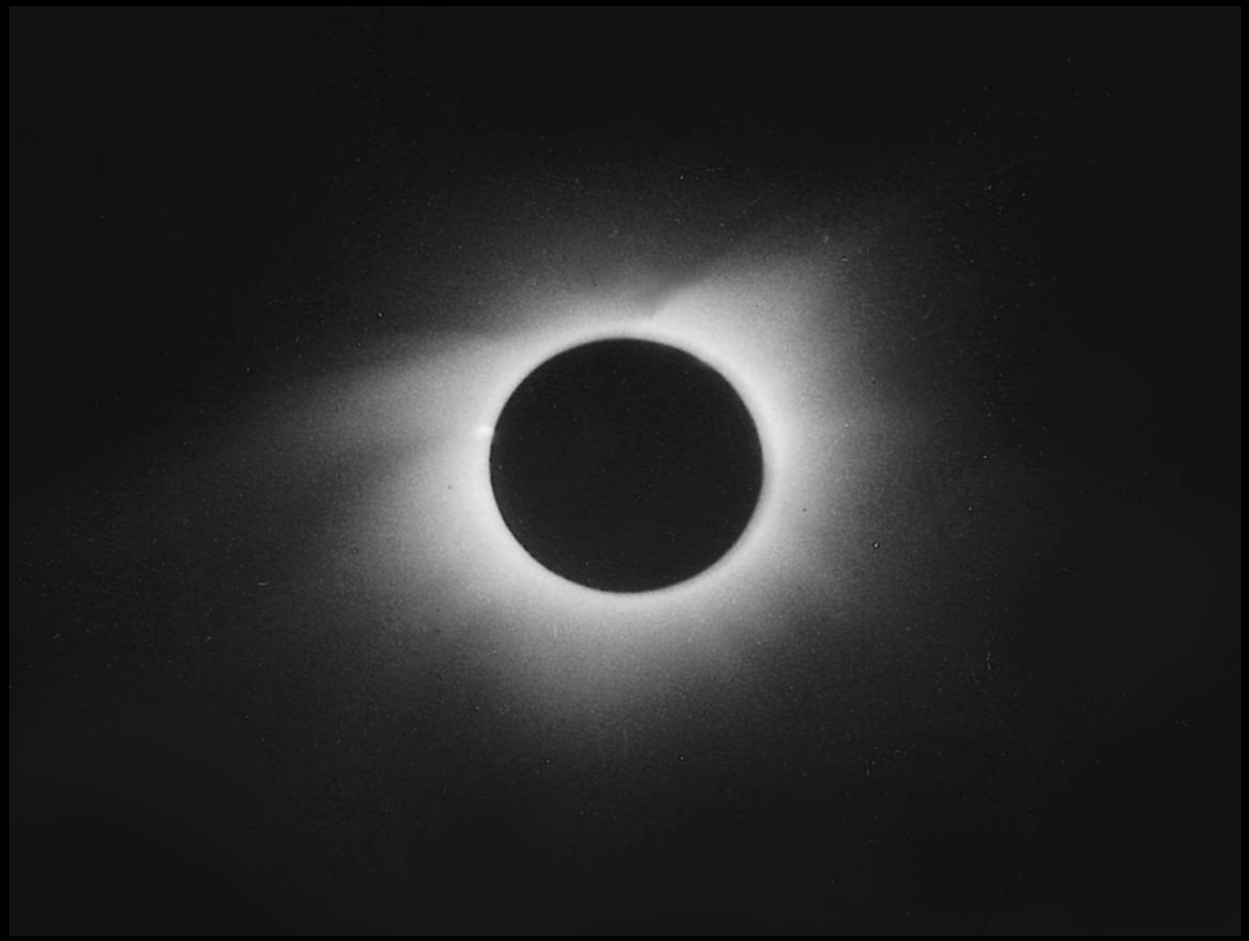
Hotel Palace, 1 giugno 1960

Dicembre 1960

Eclisse totale di Sole, Monte Sette Pani, 15 febbraio 1961

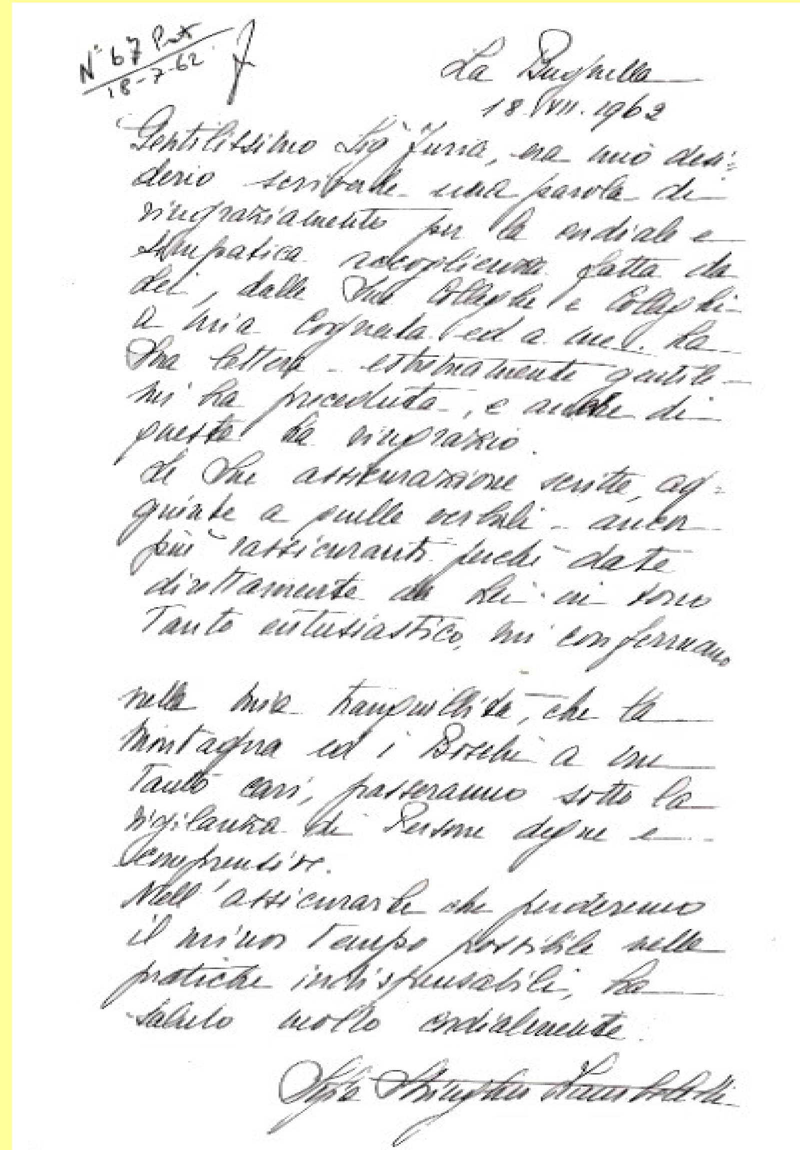
… alla mia vista incantata appare d'un tratto uno spettacolo di sovrumana bellezza e di tremendo fascino: una gloria di luce argentea si leva attorno al disco della Luna …

(La Prealpina 22.02.61)



16 luglio 1962

“Una promessa voglio rinnovarle in questa mia: un giorno non lontano la montagna, che fu oggetto dall’amore e delle cure della di Lei famiglia, diverrà uno splendido parco di protezione della flora e della fauna originaria, che saranno protette gelosamente…(S.F.)’’



N° 67 Prot.
18-7-62

La [illegible]
18 VIII. 1962

Gentilissimo Sig. Furia, era mio desiderio scriverle una parola di ringraziamento per la cordiale e simpatica accoglienza fatta da Lei, dalle Sue Colleghe e Colleghi a mia Cognata ed a me. La Sua lettera estremamente gentile mi ha preceduto, e anche di questa la ringrazio.
Le Sue assicurazioni scritte, aggiunte a quelle verbali ancor più rassicuranti perchè date direttamente da Lei ai suoi tanto entusiastico, mi confermano nella mia tranquillità, che la montagna ed i boschi a noi tanto cari, passeranno sotto la vigilanza di persone degne e comprensive.
Nell'assicurarle che perderemo il minor tempo possibile nelle pratiche indispensabili, la saluto molto cordialmente.

Olga [illegible] [illegible]

LA SOCIETA' ASTRONOMICA G.V.SCHIAPARELLI

(Atto costitutivo, 5 febbraio 1963)

Art. 4 - CRITERIO SOCIALE DELLE ATTIVITA' ... **l'utilizzazione, la più nobile possibile, del tempo libero dei lavoratori** , ... l'accrescimento dei valori spirituali ed umani, per assicurare ad ognuno la più ampia partecipazione alla vita culturale e al progresso civile della Società umana, con che si addivenga alla realizzazione di un **ponte ideale di comprensione tra la scienza ed il popolo**.

Art. 5 - POLITICA E PARTITI. L'associazione è apartitica e senza scopi di lucro. La propria linea politica è ispirata alla **tutela dei valori ambientali, alla divulgazione delle scienze della natura**, alla ricerca delle soluzioni dei problemi della società, … con particolare riguardo alla corretta gestione del territorio per la ricerca di un equilibrio tra utilizzazione dei beni naturali e qualità della vita.

Art. 6 - DELL'UNIONE DEGLI ASTROFILI ITALIANI.

L'Associazione è promotrice dell'Unione degli Astrofili Italiani (U.A.I.)

Aprile 1963

Equatoriale Merz-Cooke marzo 1965

Che c’è lassù?
Furia rispose: La specola, la prima parte della Cittadella.
Andrissi si illuminò di un debole sorriso, scosse la testa
e salutò: *ce l’ha fatta. Sono contento.*
E’ il primo grande osservatorio popolare d’Italia
(28 maggio 1964).

QUESTO È IL TEMPIO DI URANIA

EDIFICATO

A MAGGIOR GLORIA DELLA CONOSCENZA E DELLA RICERCA DELLA VERITÁ
PERCHÈ A NESSUNO POSSA MANCARE LA FORTUNA DI COGLIERE
FRA GLI ASTRI PIÙ FULGIDI E LE TENEBRE ABISSALI
L'ALITO DELL'ETERNO E LE VIE DELLA SPERANZA

SI ERGE

CONTRO I PREGIUDIZI E L'IGNORANZA CONTRO TUTTE LE TIRANNIDI
CHE OPPRIMONO IL PENSIERO E LO SPIRITO

AMMONISCE

NEL SILENZIO DI QUESTA ERMA CIMA A VIVERE ED OPERARE IN PACE
NELLA CONTEMPLAZIONE DELLE SUBLIMI VISIONI DEL CIELO
E DELL'ORDINE IMPERTURBABILE DEL CREATO

LO COSTRUIRONO I CONIUGI

ADELE E SAI VITA

NE DONÒ IL LUOGO E IL PARCO CIRCOSTANTE

SOFIA STRINGHER ZAMBELETTI

VI CONTRIBUIRONO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VARESE
LA SOCIETÀ ASTRONOMICA G. V. SCHIAPARELLI

LO IDEÒ E FONDÒ

SALVATORE FURIA

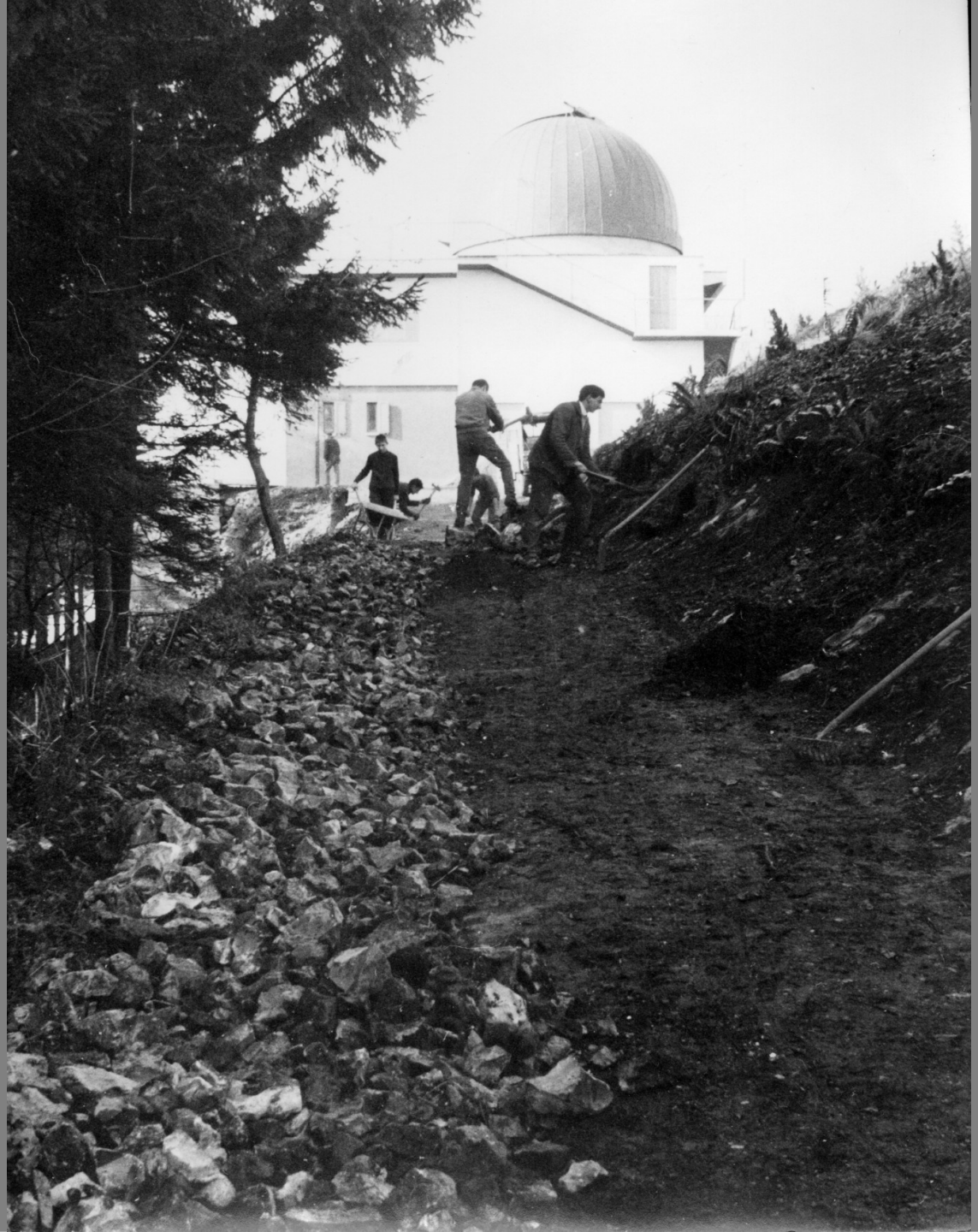
1956 – 1965

FIAT
161528 VA
Soc. Astronomica "G. V. SCHIAPARELLI"
VARESE
UNIONE ASTROFILI ITALIANI

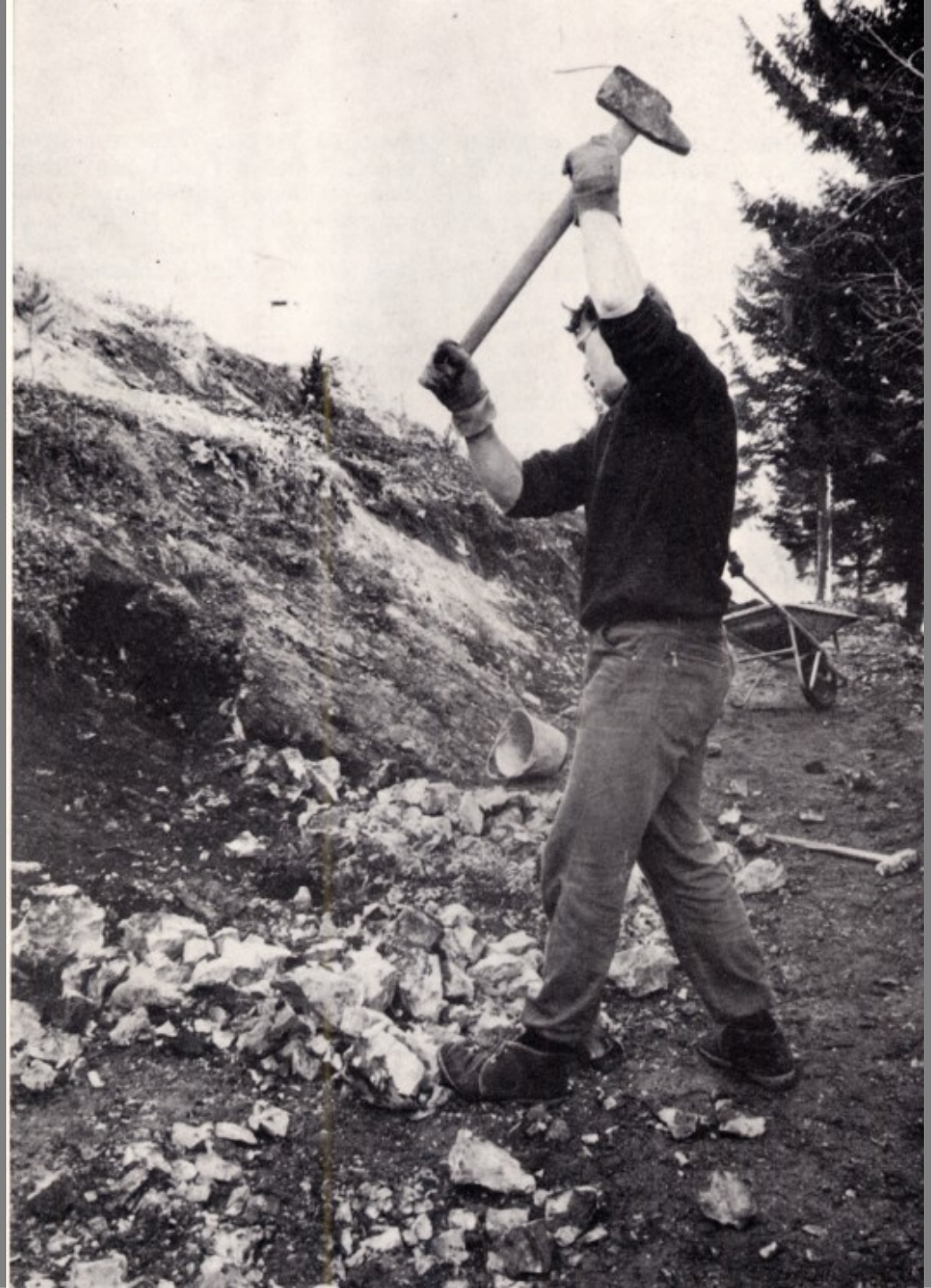
È VIETATO ENTRARE
NEI TAPPETI VERDI
COGLIERE FIORI E
DANNEGGIARE
PIANTE

Estati 1967 e 1968

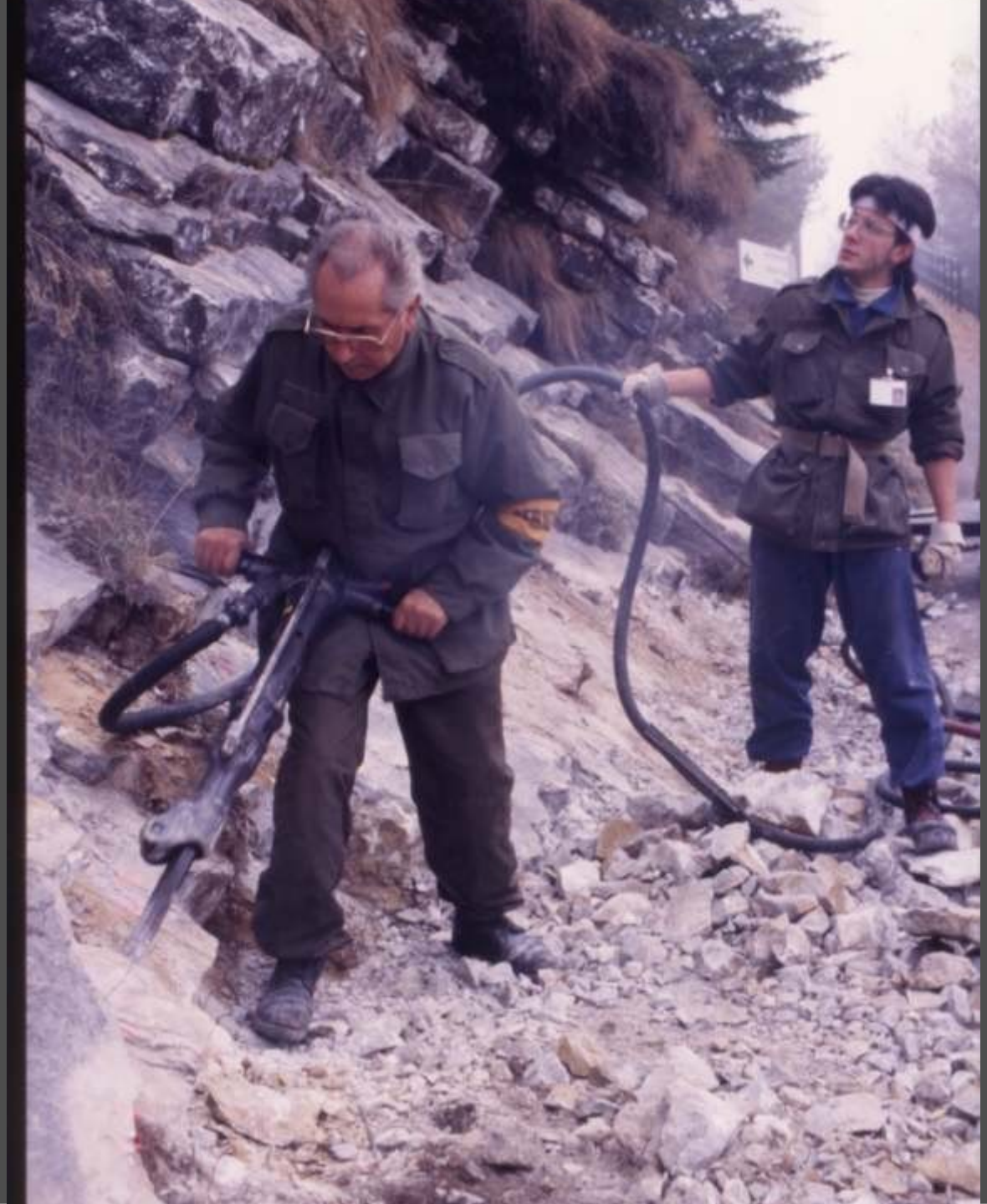
21 dicembre 1968 - Apollo 8 verso la Luna



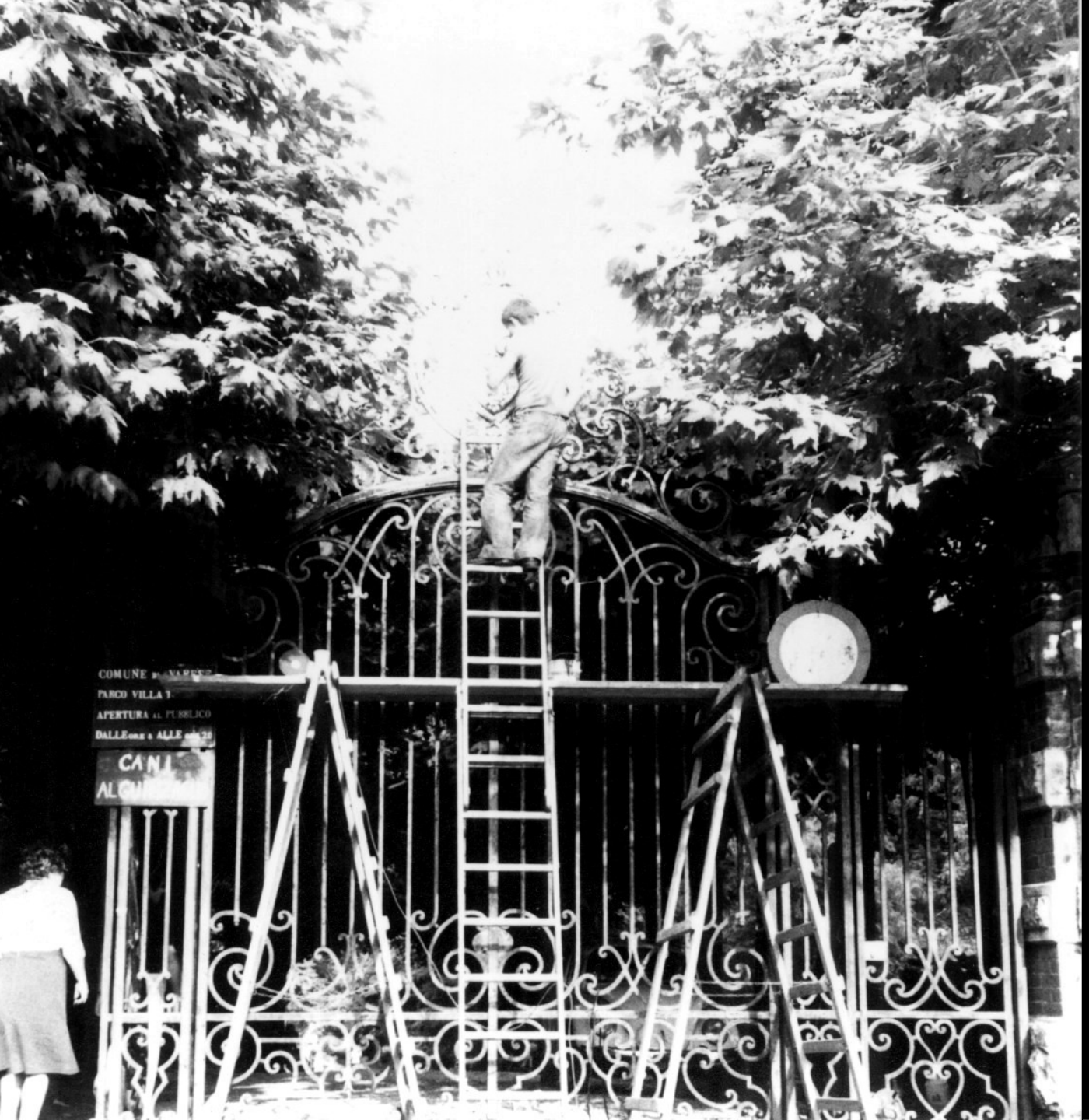
La strada, questa strada impossibile, difficile, sudata, mai sazia di pietrisco di sassi di terra, da tutti sollecitata e promessa, non può essere lasciata così ...



E così,
sempre più
velocemente,
il nastro nero
si allungava
e in tutti noi
aumentava la
compiacenza per
il lavoro
compiuto
e la stanchezza si
scioglieva nei
sorrisi degli occhi
anneriti dal
catrame ...
(Mario Li Bassi, Andromeda anno II,n.1).



Cupola di Villa Toeplitz agosto 1975



Fontane e giardino di Villa Toeplitz 1977

Pulizia delle funicolari 26.05.1979

Azienda Autonoma Soggiorno

500 volontari

Azienda
Autonoma
Soggiorno
Varese
Cucina
da
Campo

Cimitero V.le Belforte
18 e 19 ott. 1980

Agosto 1984

Giornata
dell’ecologia
28 sett. 1986

assessorato
ecologia
560 volontari

Le Istituzioni della Cittadella

Osservatorio Astronomico G. V. Schiaparelli

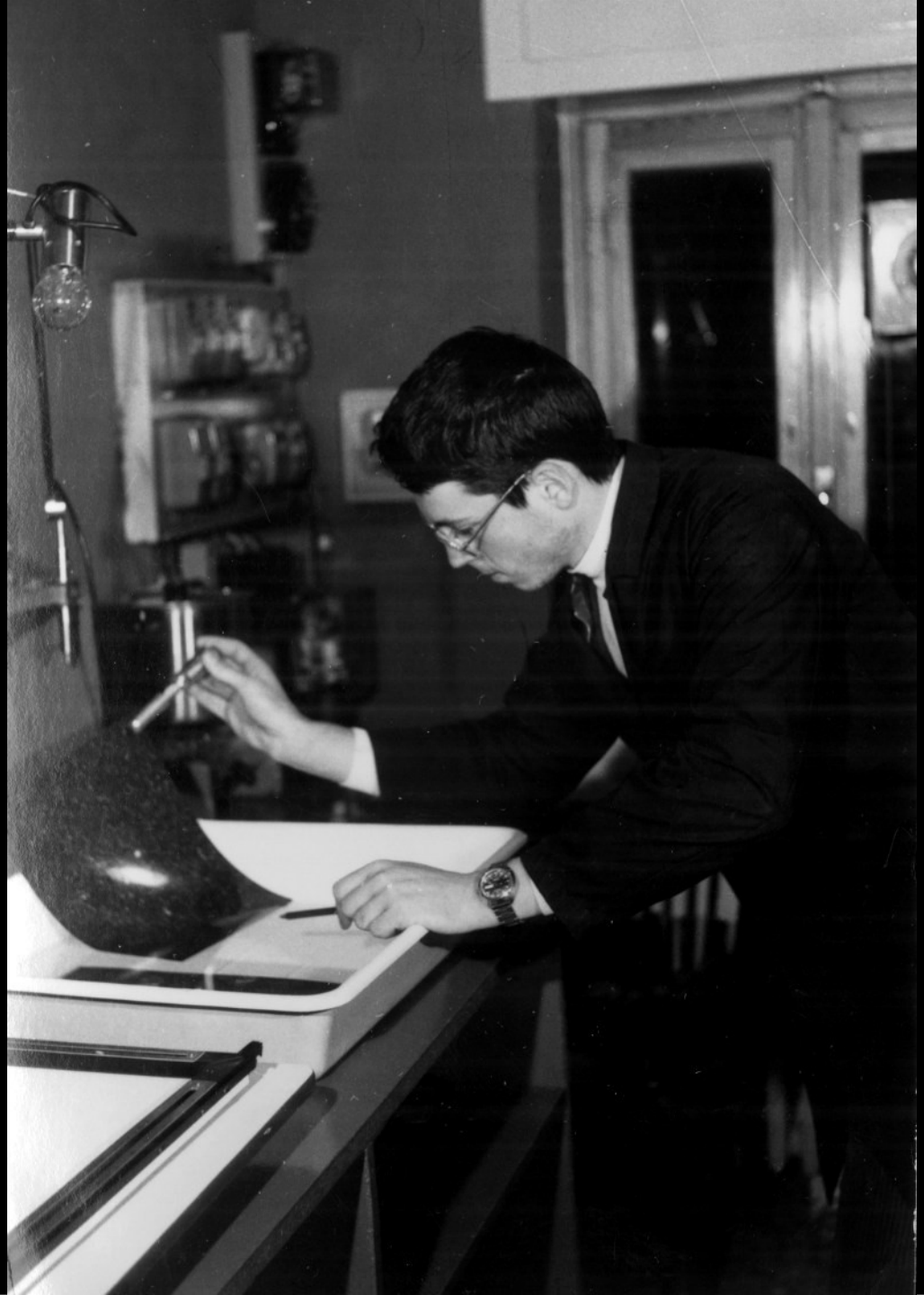
Parco Comunale Montano

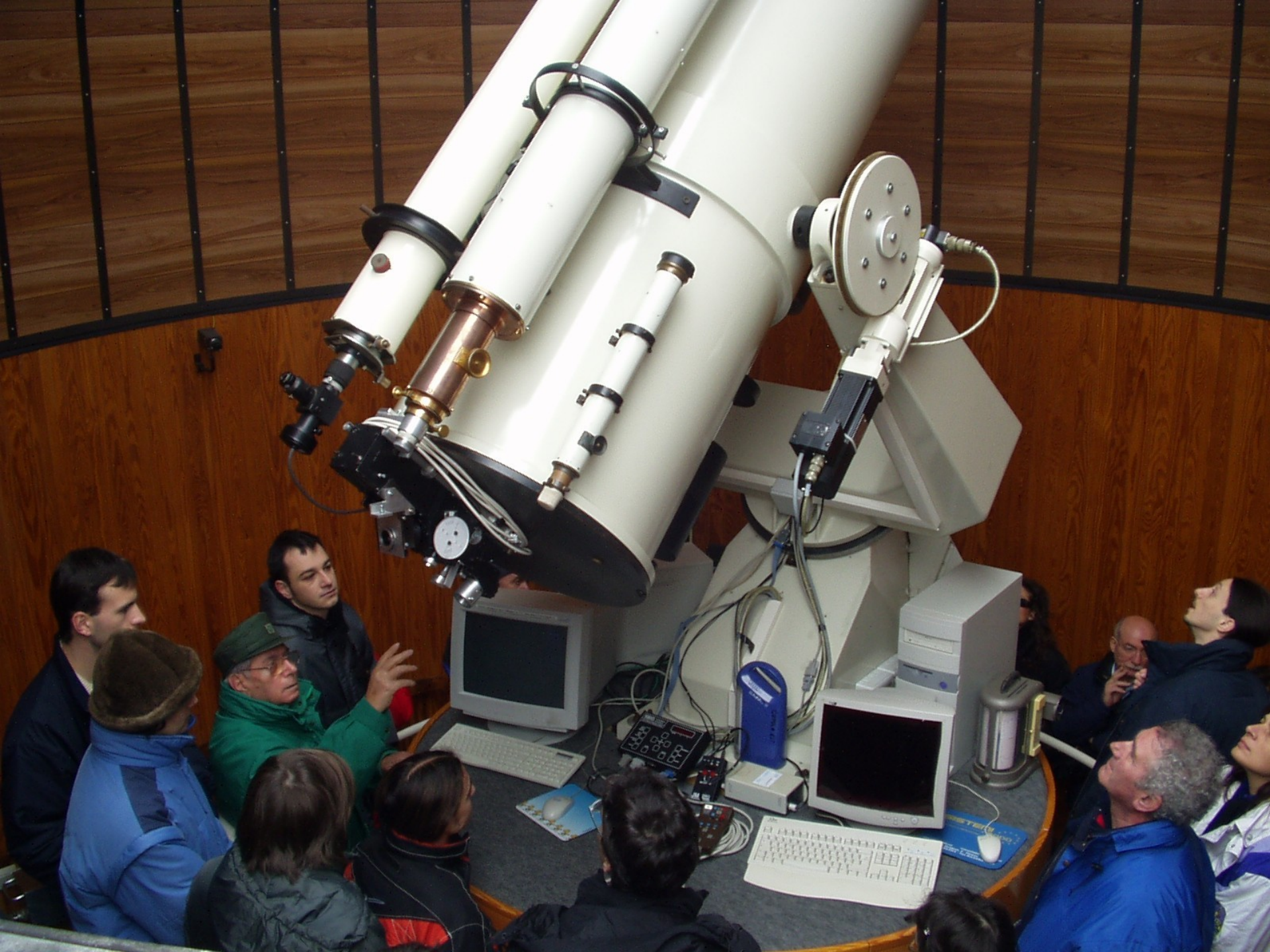
“Leopoldo e Maria Zambeletti”

- Giardino Montano per la conservazione della biodiversità “Ruggero Tomaselli”
- Riserva Integrale Speciale “Mario Pavan”
- Centro Studi Botanici “Lombardia” e serra fredda sperimentale

Centro Geofisico Prealpino

- Rete monitoraggio meteorologico (1956)
- Rete pluviometrica Olona, Rile, Lago Maggiore (1995)
- Rete di rilevamento sismico (1981)

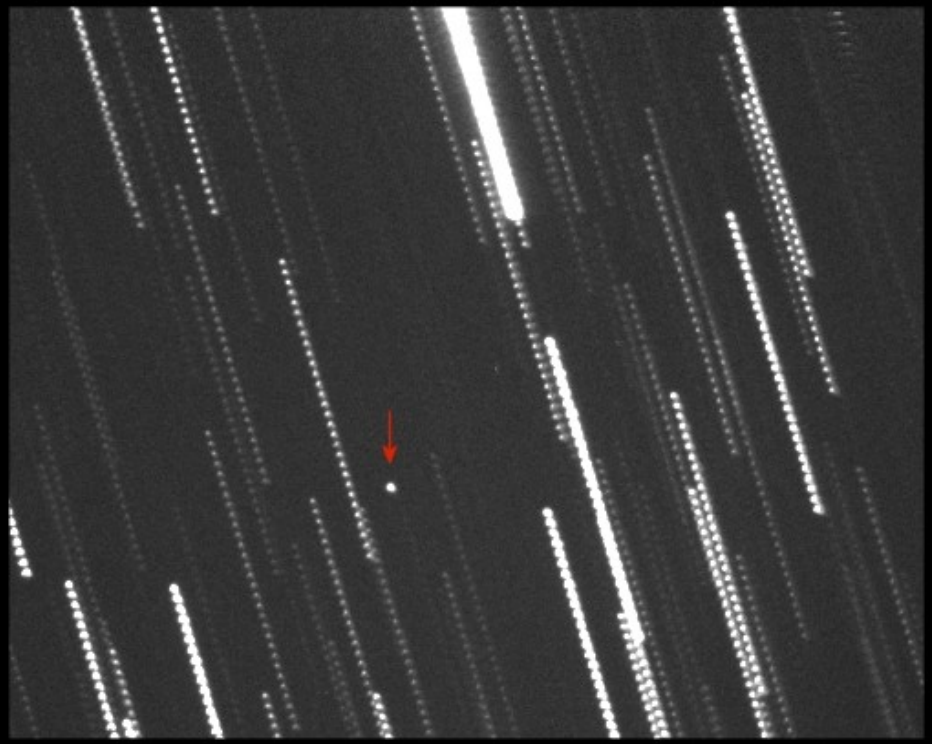




NEO 2005 RJ3

12/09/2005 h.21.56 UT
Marcon 0.60-m f/4.64 + CCD SBIG ST10-XME
Somma di 50 pose da 20 secondi
Operatore: Luca Buzzi

L'asteroide transitava, al momento
della ripresa, a circa 10 milioni di Km
dalla Terra.



NEO 2005 RK3

12/09/2005 h.20.32 UT
Marcon 0.60-m f/4.64 + CCD SBIG ST10-XME
Somma di 30 pose da 5 secondi
Operatore: Luca Buzzi

L'asteroide transitava, al momento
della ripresa, a circa 2 milioni di Km
dalla Terra.

1024x1024 Near-Infrared Camera
University of Hawaii 2.2-meter telescope

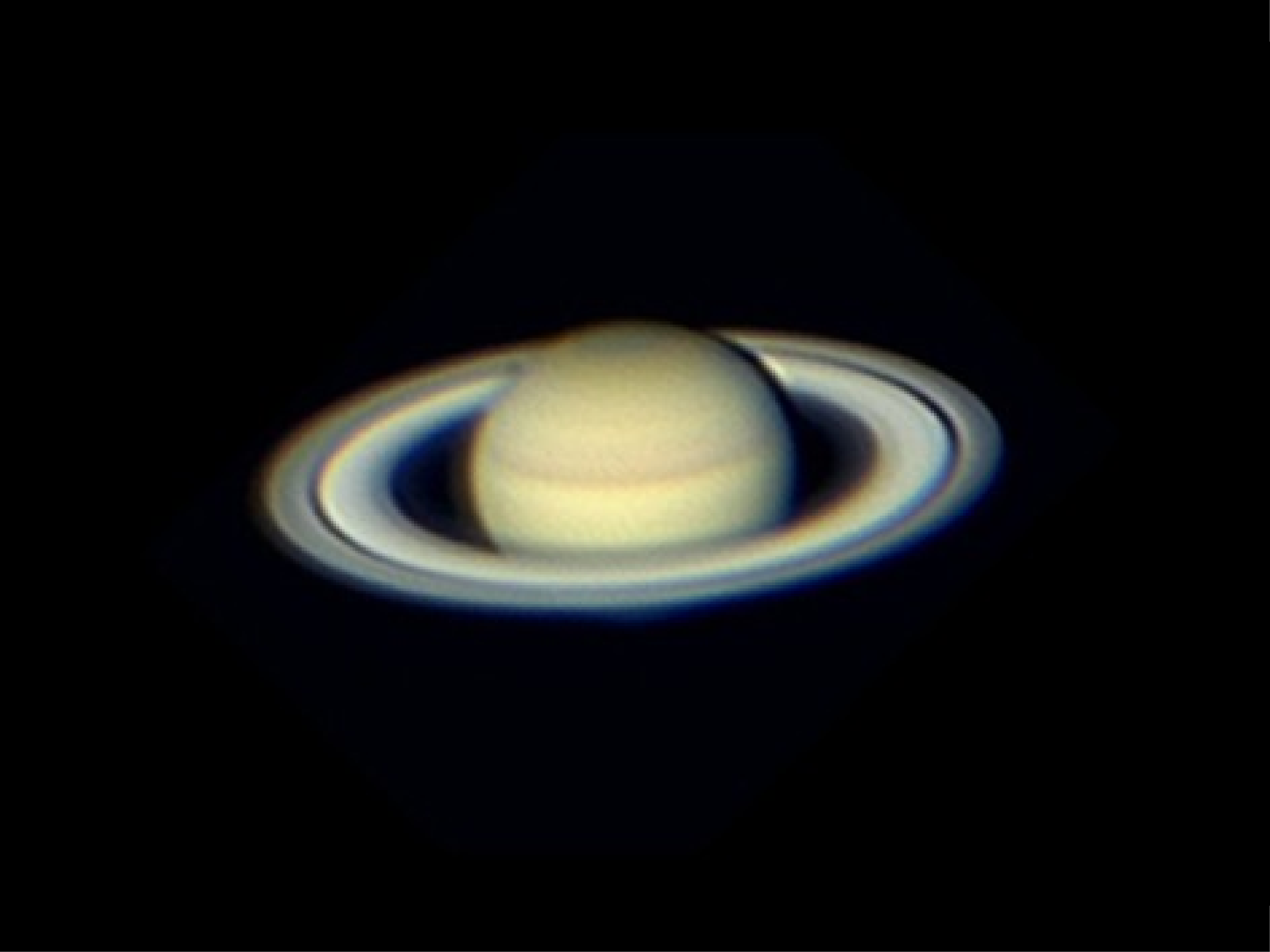
21 luglio 1994

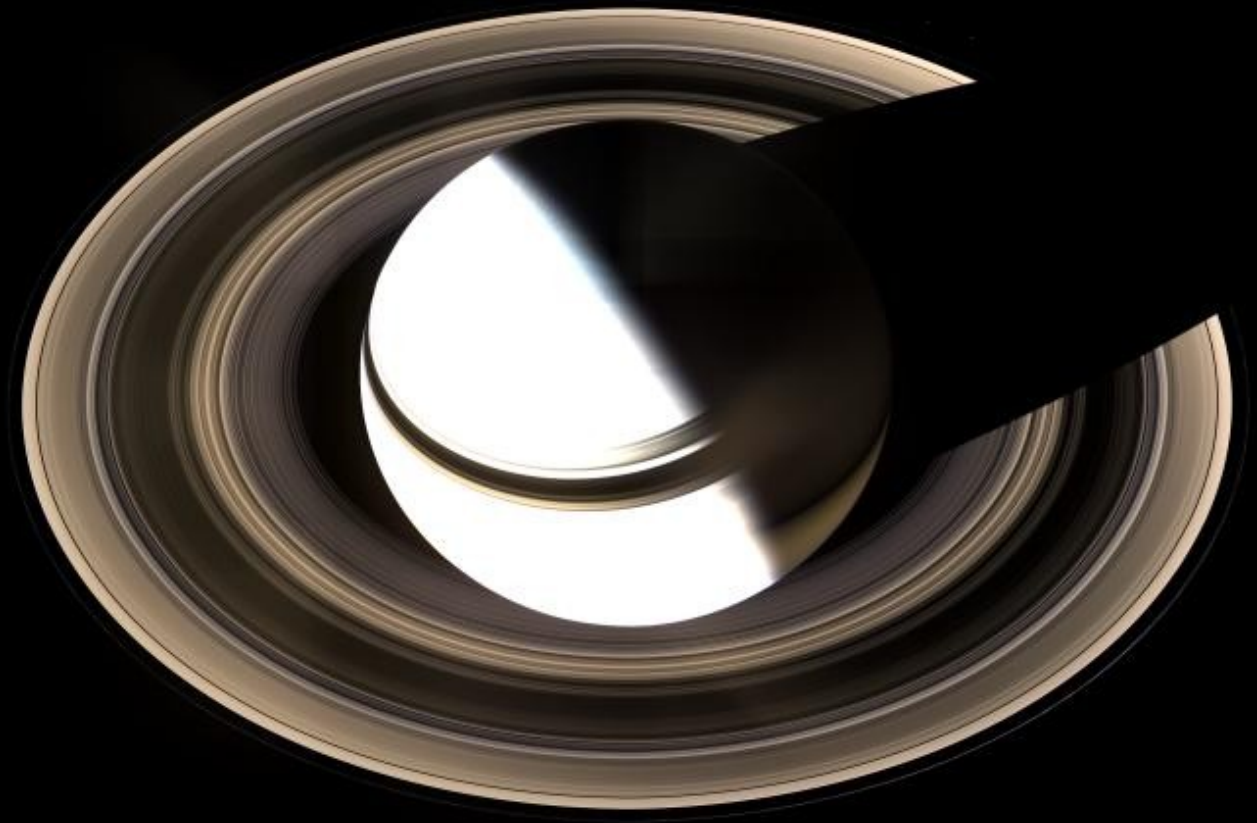
Cometa West
(1975n)

Cometa
Hale-Bopp
(1997)

CITTA DI VARESE
OSSERVATORIO ASTRONOMICO
"G.V. SCHIAPARELLI"
STAZIONE DI KARIBIB SWA
NAMIBIA
SPEDIZIONE HALLEY

CELESTRON





Cassini – Huyghens, 2007

AURIGA

Eclisse di Sole – 11 agosto 1999

3 marzo 2007

La volta stellata è un valore inestimabile

PARCO
RISERVA INTEGRALE
SPECIALE
L. e M. ZAMBELETTI
GLI ANIMALI PIANTE ERBE
E FIORI SONO PROTETTI

Narcissus poeticus

Anemone epatica

Iris

Lilium

Helleborus niger

7
<St. Funicolare
Punta di Mezzo >

SALVATORE FURIA

PARCO NATURALE E RELATIVE RISERVE PARTICOLARI DEL MASSICCIO DEL CAMPO DEI FIORI

Schema di disegno di Legge per l'istituzione del Parco Lombardo di interesse regionale

Promotore: ROTARY CLUB VARESE

Parco del Campo dei Fiori

Origini della proposta

Il vincolo di bellezze naturali esistente in alcuni comuni, a partire dall'anno 1953, evidenzia l'interesse ambientale della zona.

Il primo passo per la realizzazione del Parco risale al 1961, anno in cui l'Ente Provinciale per il Turismo di Varese presentò a "Italia Nostra" il progetto del Prof. Salvatore Furia per la salvaguardia del Campo dei Fiori.

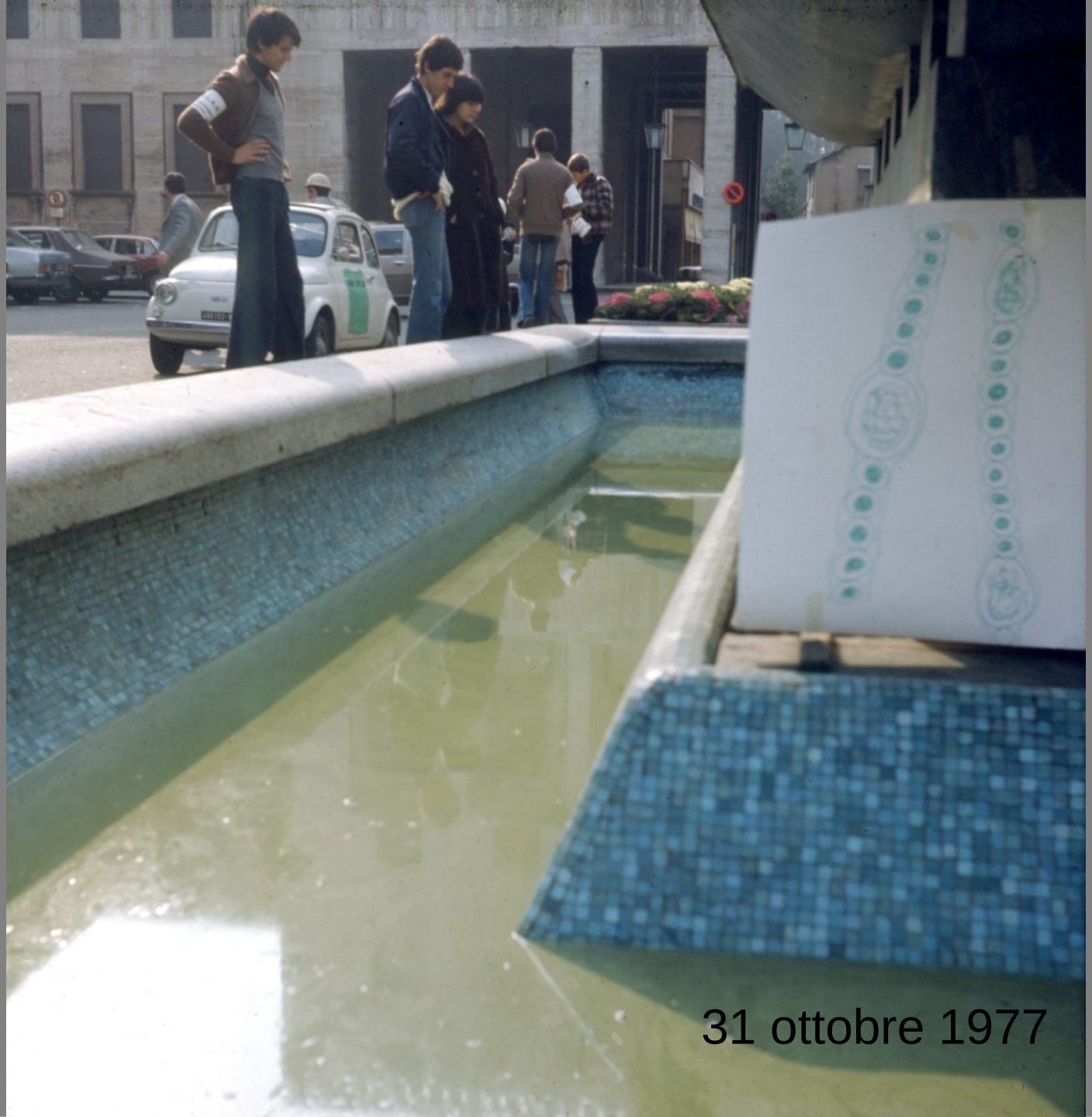
Da allora, attraverso dibattiti, convegni ed assemblee, l'idea del parco ha raccolto consensi sempre crescenti.

Successivamente, nel 1974, venne presentato alla Regione un progetto di legge d'iniziativa popolare per l'istituzione del Parco.

Stante la non ammissibilità della iniziativa popolare in materia, il progetto – approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Varese – fu fatto proprio dai consiglieri regionali della zona e presentato al Consiglio.

Già nel primo progetto di legge quadro del 1978, era compreso il Parco del Campo dei Fiori, recepito dall'attuale legge quadro ed ora istituito con apposita legge regionale.

Convenzione con l’Università di Pavia, 20 settembre 1986


31 ottobre 1977

ŞCOALA STATALĂ

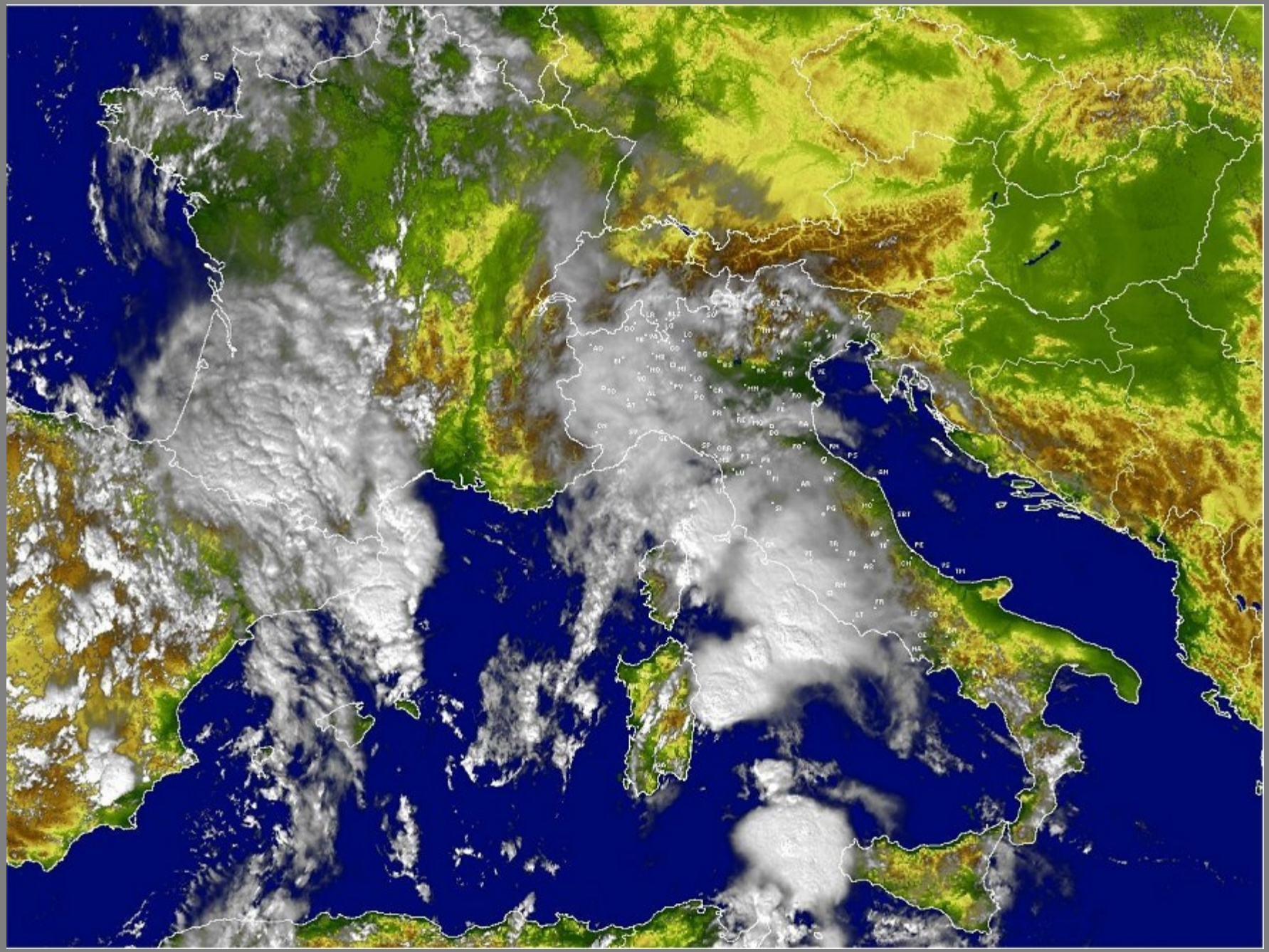
Premio internazionale per i Benemeriti della natura e delle risorse naturali

“Città di Varese”

La Medaglia d’oro «Il Seminatore»

Nel granello che la saggezza antica affida alla terra, è un fremito di vita,
il perenne rinnovarsi del miracolo della Creazione.
Sia la nostra civiltà ispirata al gesto del Seminatore che ama la Terra
e ne raccoglie in giusta misura i frutti senza impoverire i suoli.
Solo così ci sarà «Progresso» per i popoli e continuità delle risorse naturali.

Prof. Ardito Desio, 1992



Allarme ai sordi

Il ciclone su Napoli fotografato e segnalato dal Campo dei Fiori

Servizio a pag. 20

Duecento miliardi di danni, cinque morti e decine di feriti. Intere campagne devastate, paesi scoperchiati. I senza tetto sono migliaia. Questo il bilancio del ciclone in Campania. Eppure parte di questi enormi danni poteva essere evitata, solo che qualche « autorità competente » avesse raccolto l'appello lanciato dal professor Furia dall'Osservatorio del Campo dei Fiori. L'avvicinarsi del ciclone era stato infatti segnalato dall'èquipe del professore Furia e - come dimostra l'eccezionale documentazione in esclusiva che pubblichiamo all'interno - era stato fotografato in anticipo.

Ma al di là del caso particolare, nessuno ha mai voluto raccogliere la proposta del professor Furia di istituire un « Servizio nazionale di vigilanza e protezione civile », per potere prevedere in anticipo e ridurre i danni delle calamità naturali. Anche in questo caso le colpe dei politici sono pesanti. L'onorevole Zamberletti che, nella sua veste di sottosegretario agli interni, potrebbe proprio essere persona più idonea a « patrocinare » la « proposta - Furia », cosa ne pensa?

IL GIORNALE
MARTEDI 7 GENNAIO 1975

ECCEZIONALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL CENTRO GEOFISICO PREALPINO È UNA PROPOSTA PER LA PROTEZIONE CIVILE ITALIANA

LOMBARDIA

MENSILE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI INFORMAZIONE, POLITICA E CULTURA

SPED. ABB. POST. — GRUPPO III/70 — ANNO II — N. 9 — MENSILE CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

VALTELLINA

17 luglio
1987

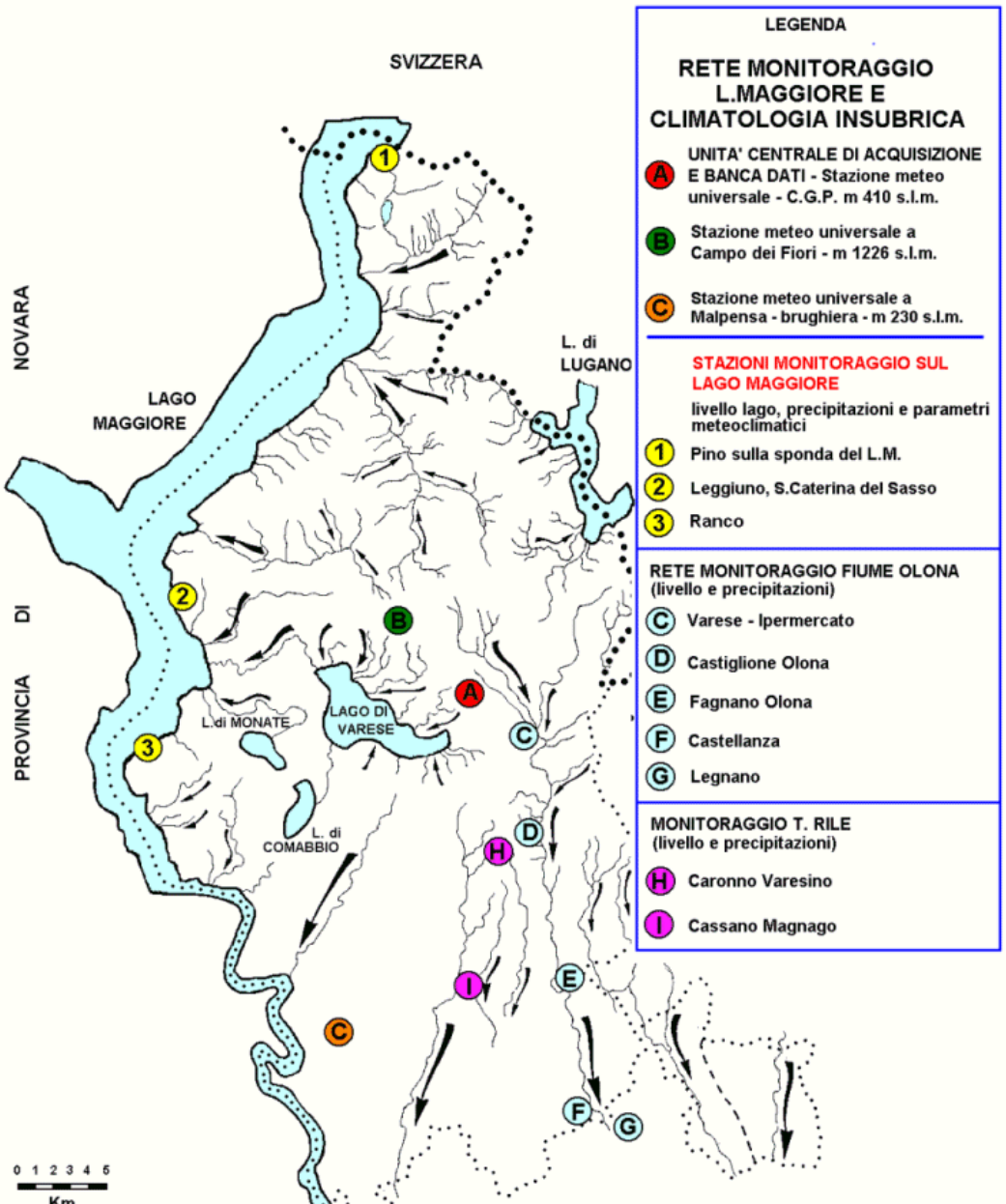
Laveno, 19 ottobre 1993

Olona, 17 settembre 1995

Laveno,16 ottobre 2000

PROVINCIA DI VARESE - CENTRO GEOFISICO PREALPINO

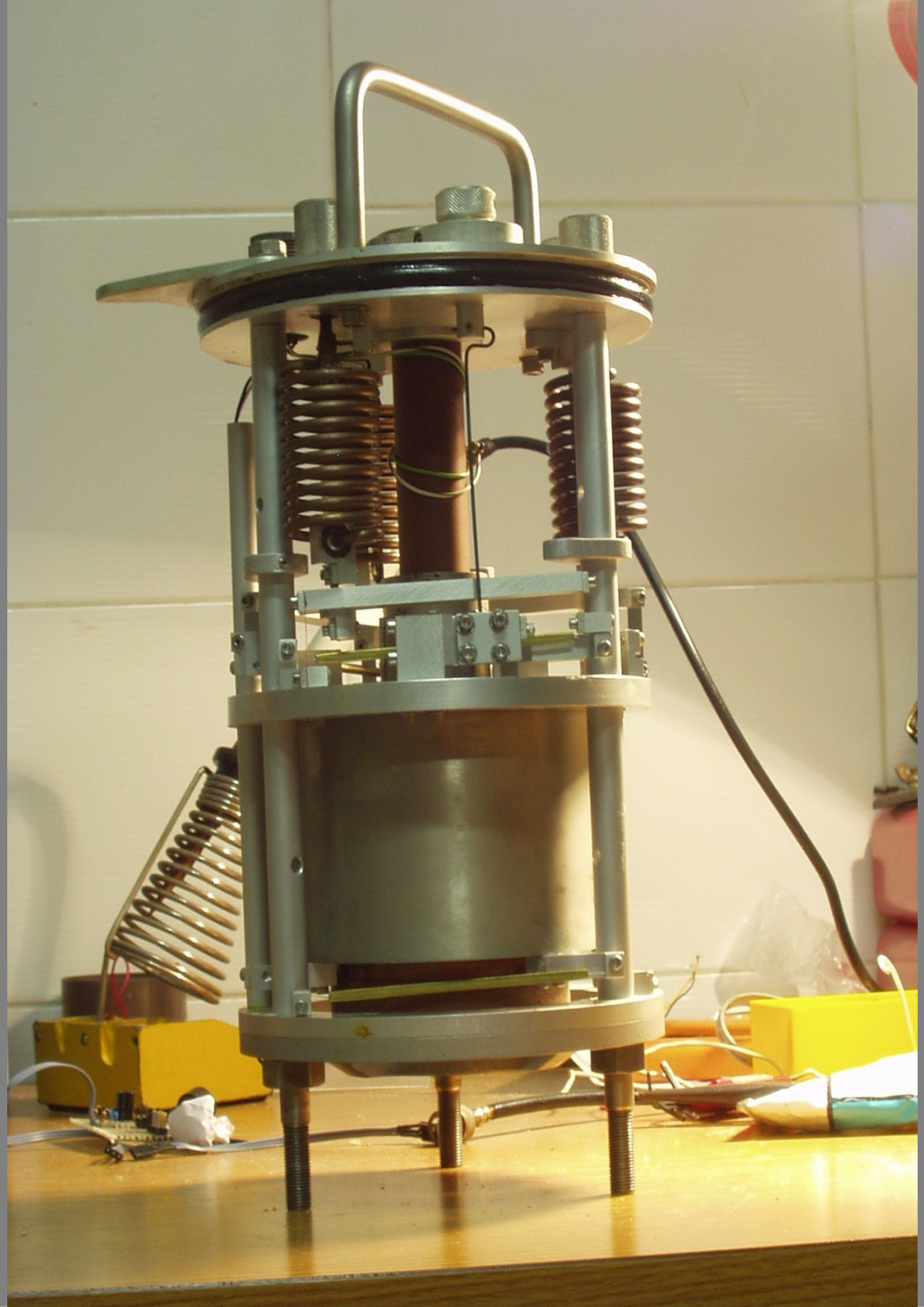
RETE MONITORAGGIO SPONDA ORIENTALE DEL LAGO MAGGIORE E CLIMATOLOGIA INSUBRICA

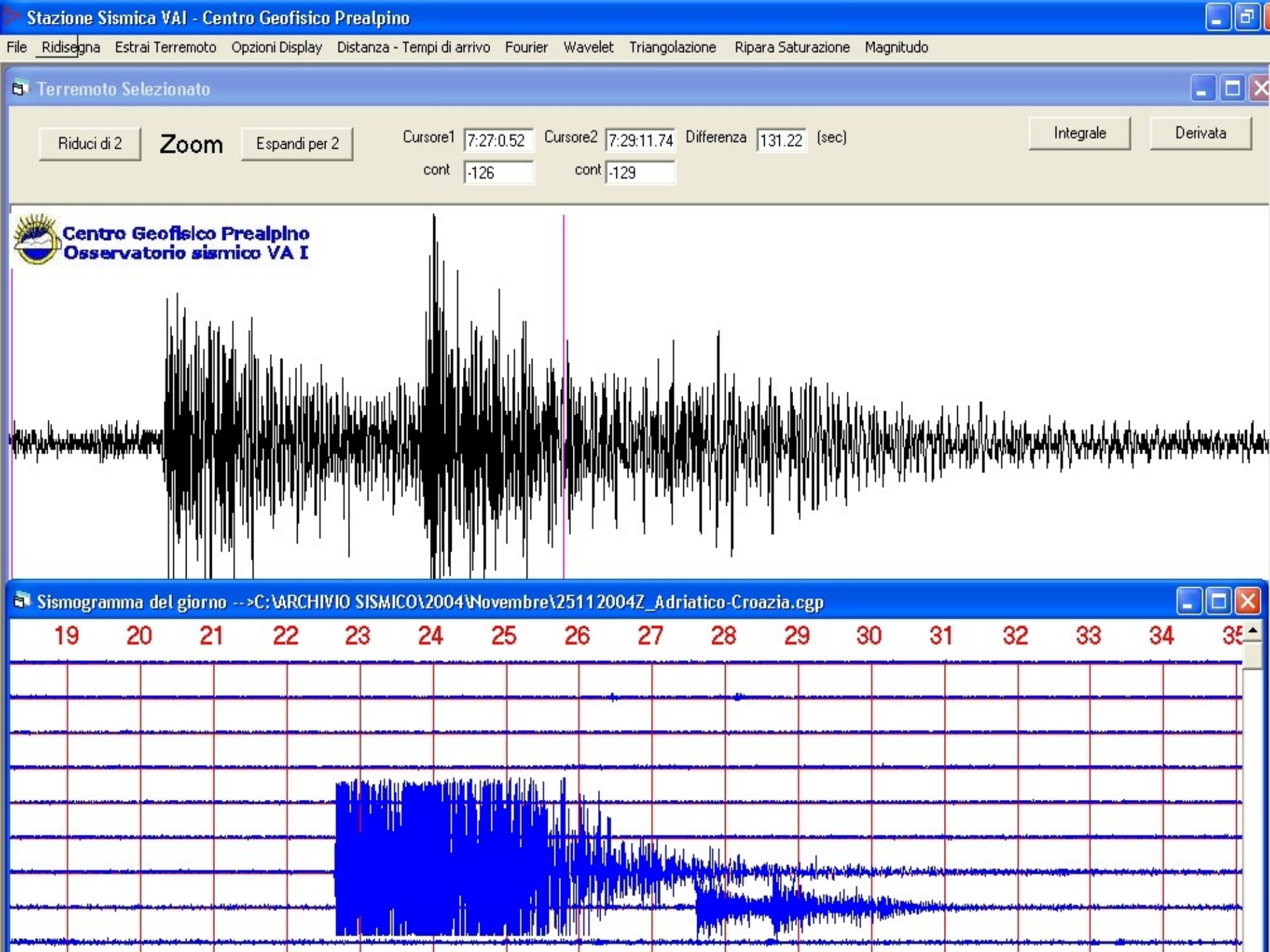


Pino
L.Maggiore

Terremoto in Irpinia
23 novembre 1980

FIOR




Stazione Sismica VAI - Centro Geofisico Prealpino
File
Ridisegna
Estrai Terremoto
Opzioni Display
Distanza - Tempi di arrivo
Fourier
Wavelet
Triangolazione
Ripara Saturazione
Magnitudo
Terremoto Selezionato
Riduci di 2
Zoom
Espandi per 2
Cursore1
7:27:0.52
Cursore2
7:29:11.74
Differenza
131.22
(sec)
cont
-126
cont
-129
Integrale
Derivata
Centro Geofisico Prealpino
Osservatorio sismico VA I
Sismogramma del giorno -->C:\ARCHIVIO SISMICO\2004\Novembre\25112004Z_Adriatico-Croazia.cgp
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

VARESE

CENTRO GEOFISICO PREALPINO

Questo osservatorio sismologico è parte integrante della rete nazionale e fa parte dell'Organizzazione Mondiale di sismologia con la sigla VA I.

Esso è posto sotto il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Varese e collabora con la Protezione Civile.

Il funzionamento del centro è assicurato 24 ore su 24, esso è in grado di ricevere onde sismiche da ogni parte del mondo.

La nascita di questa Istituzione è stata resa possibile grazie ai benemeriti mecenati:

BERNARDO E UMBERTO MASCIONI
BANCA POPOLARE DI MILANO
LYON CLUB HOST DI BUSTO ARSIZIO
ROTARY CLUB VERBANO
ROTARY CLUB VARESE

E' aperto alle visite delle scolaresche

La sua fase sperimentale è iniziata il 12 Dicembre 1981 ed è stata completata il 7 Dicembre 1983

La cittadella di scienze della natura

10 settembre 1985

Rapporto di Campo dei Fiori

sulla salvaguardia dell'ambiente in Lombardia

10 settembre 1985

31. A proposito del coinvolgimento della gioventù sui problemi della gestione del mondo, abbiamo preso conoscenza di una realizzazione esemplare: la Cittadella della Scienza sul Monte Campo dei Fiori nel Parco regionale omonimo (Varese). Questa istituzione costituisce un esempio di quanto e come si può agire con efficienza per la gioventù, per la scienza e per l'avvenire dell'ambiente. In base a quanto abbiamo *de visu* potuto constatare, riteniamo che istituzioni così fatte dovrebbero essere realizzate ovunque a corredo dei complessi urbani, dei parchi nazionali e regionali, delle riserve naturali. Auspichiamo pertanto che le amministrazioni locali, regionali e nazionali italiane ed ogni altra organizzazione in grado di farlo, si prodighino in tale senso assicurando a simili istituzioni appoggio e mezzi che consentano di sorgere, mantenersi e svilupparsi.

Premio
internazionale
per l’ambiente
S.Francesco
Assisi
26 ottobre 1981

1956 - 2006
La Cittadella di Scienze della Natura
la storia continua ...

Questo è il tempio di Urania
edificato
a maggior gloria della conoscenza e della ricerca della verità
perché a nessuno possa mancare la fortuna di cogliere
fra gli astri più fulgidi e le tenebre abissali
l'alito dell'eterno e le vie della speranza.
Si erge
contro i pregiudizi e l'ignoranza contro tutte le tirannidi
che opprimono il pensiero e lo spirito
Ammonisce
nel silenzio di questa erma cima a vivere ed operare in pace
nella contemplazione delle sublimi visioni del cielo
e dell'ordine imperturbabile del creato
Lo costruirono i coniugi
ADELE E SAI VITA
ne donò il luogo e il parco circostante
SOFIA STRINGHER ZAMBELETTI
vi contribuirono
l'Amministrazione Comunale di Varese
la Società Astronomica G.V. Schiaparelli
lo ideò e fondò
Salvatore Furia
1956 - 1965